



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 1315/FLP2005

Roma, 13 maggio 2005

NOTIZIARIO N° 39

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. aderenti alla FLP
Ai Coordinamenti Territoriali FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU

LORO SEDI

Rinnovo contrattuale del biennio 2004-2005

OGGI IL GOVERNO DECIDE !

Il Consiglio dei Ministri, convocato per stamani a Palazzo Chigi, sarà chiamato a dire una parola probabilmente decisiva in merito alla incredibile vicenda legata al rinnovo contrattuale degli oltre tre milioni e mezzo di lavoratori pubblici che attendono, oramai da 17 mesi, un rinnovo contrattuale che non arriva!

Come avevamo anticipato con il nostro precedente Notiziario n. 37, il Ministro Baccini, su espresso mandato del Governo, ha riavviato in settimana il confronto con le Parti sociali, manifestando finalmente disponibilità ad andare oltre quell' incremento di 95 euro lordi per la media del personale pubblico, che le risorse attualmente disponibili consentono.

L'ipotesi intorno alla quale si è lavorato è quella di prendere a riferimento il personale del comparto Ministeri, che è tradizionalmente il comparto che apre la stagione dei rinnovi contrattuali, e stabilire per essi l'incremento stipendiale medio, che tradotto poi in termini percentuali, verrebbe naturalmente esteso a tutti gli altri comparti applicando la medesima percentuale di aumento.

Su questa base, in termini monetari, **l'incremento stipendiale ordo medio (coincidente con la posizione economica B3) per il personale del comparto ministeri dovrebbe attestarsi su una soglia non inferiore ai 100 euro, dunque maggiore, e non di poco, agli 86 euro oggi resi disponibili dal Governo. In termini percentuali, invece, detto incremento si attesterebbe intorno al 5,1 % , e dunque gli aumenti stipendiali lordi, per la media dei dipendenti pubblici, si aggirerebbero intorno ai 110 euro (e dunque ben superiori ai 95 euro attualmente disponibili).**



L'ipotesi di cui sopra non ci farebbe fare certo salti di gioia, essendo abbastanza lontana dalle originarie richieste del Sindacato; pur tuttavia, di fronte al quadro di forte sofferenza della finanza pubblica e alle condizioni estremamente critiche dello stato dell'economia del Paese, il forte senso di responsabilità e del dovere che ha sempre orientato le nostre scelte avrebbe ancora una volta il sopravvento: da qui la disponibilità a discutere del Sindacato.

Intorno a questa ipotesi, per il momento solo appena abbozzata ed evidentemente tutta ancora da verificare e approfondire, **si è però già scatenato un incredibile fuoco di sbarramento**: la Confindustria, in particolare, altre Organizzazioni datoriali, e anche alcuni esponenti politici di primissimo piano hanno gridato allo scandalo ed **hanno chiesto al Governo di bloccare il prosieguo della trattativa**, invocando fermezza nelle originarie posizioni: 95 euro sono allo stato disponibili, e 95 euro debbono essere concessi per il rinnovo contrattuale dei dipendenti pubblici: questo, in estrema sintesi, il tenore delle cose che abbiamo sentito in queste ore!

Siamo veramente alla farsa, lo spettacolo diventa giorno dopo giorno sempre più indecoroso! Oggi, comunque, il Consiglio dei Ministri dovrebbe prendere una decisione: **FLP si augura che, alla fine, si imponga anche in quella Sede una posizione di responsabilità e di disponibilità, finalizzata alla chiusura della trattativa.**

Ove così non fosse, altro non resterebbe che aprire una nuova fase di mobilitazione e di lotta, ancora più decisa ed incisiva, mettendo in campo tutte le iniziative possibili e immaginabili, fino ad un nuovo grande sciopero generale, per gridare tutta la nostra rabbia, sollecitare maggiore attenzione e rispetto da parte del nostro datore di lavoro e per difendere il nostro giusto e sacrosanto diritto al rinnovo contrattuale.

Per concludere, facendo seguito a quanto preannunciato nel nostro Notiziario n. 37, segnaliamo che, con un ritardo di oltre di quasi due anni rispetto al contratto del comparto ministeri che ha fatto come al solito da battistrada, **è stata sottoscritta all'ARAN la preintesa per il CCNL del quadriennio 2002-2005 e relativo primo biennio del personale medico e di tutta la dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.**

Si fa riserva di ulteriori informazioni in merito agli sviluppi della vicenda legata al rinnovo contrattuale del biennio in corso.

L'UFFICIO STAMPA